

# «È una sconfitta per tutta la città»

**PATERNÒ.** Respinta la richiesta di finanziamento (bando periferie) di 700mila euro per il rifacimento dell'impianto di calcio "Totuccio Bottino". L'opposizione insorge

● L'assessore  
Gulisano  
«Verificheremo  
cosa è successo  
Noi al soccorso  
istruttorio  
abbiamo risposto»

MARY SOTTILE

**PATERNÒ.** Persa l'occasione di ottenere il finanziamento attraverso il "Bando periferie", indetto dal Ministero dello Sport. Il Comune aveva partecipato con un progetto per il rifacimento dell'impianto di calcio di zona Ardizzone, il "Totuccio Bottino", richiedendo la somma complessiva di 700 mila euro. Ma la richiesta non ha superato neanche l'istruttoria tecnico-amministrativa, restando esclusa dall'intervento. La motivazione, come si legge nella stessa graduatoria, è legata alla violazione dell'articolo 6 della legge n 241/1990, relativa ad un inadempimento del soccorso istruttorio. Tra gli interventi previsti in progetto: la sistemazione del campo di calcio, con l'installazione del manto in erba sintetico e l'impianto fotovoltaico al servizio degli spogliatoi.

E sull'argomento, intervento dei consiglieri comunali Alfredo Sciacca, Anthony Distefano, Agata Marzola, Martina Ardizzone, Tuccio Paternò e

Claudia Flammia che evidenziano: «Apprendiamo con profonda amarezza della mancata ammissione del Comune di Paternò al finanziamento legato al Bando "Sport e periferie».

Un finanziamento che avrebbe interessato il campo di calcio "Totuccio Bottino". Un'amarezza che aumenta intuendo che per il Bando in questione sembrerebbe non essere stata individuata la documentazione necessaria e completa. «È una sconfitta per tutta la città. E non ci importa nemmeno quale sia questa volta l'alibi dietro il quale ci si vuole nascondere: ci interessa conoscere le responsabilità politiche e burocratiche dell'accaduto. Per questo, presenteremo una interrogazione nel merito. Il tempo dei proclami è finito da un pezzo».

Sull'argomento immediata la replica dell'assessore ai Lavori pubblici, Luigi Gulisano: «Sto verificando con gli uffici che cosa è successo. Noi al soccorso istruttorio abbiamo risposto, non vorremmo che non l'hanno ricevuto. Ci sono tra l'altro tantissimi Comuni che sono stati esclusi per lo stesso motivo. Se ci sono i presupposti faremo ricorso».

Intanto, restando in tema sportivo, lunedì alle 11, in Biblioteca comunale si terrà un incontro, indetto dalle associazioni sportive di pallavolo, basket, badminton e ginnastica ritmica e sport per la terza età, che protestano per i ridotti spazi a loro destinati. Il solo palazzetto dello sport non è, infatti, sufficiente soprattutto per quanti affrontano i campionati di categoria, da qui la richiesta dell'uso delle palestre scolastiche, ad oggi non concesse da Comune e scuole. ●



Il campo di calcio "Totuccio Bottino" nella zona Ardizzone